

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

**ALBA TRADE SERVICES &  
CONSULTING S.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: POGLIANO MILANESE MI  
PIAZZA XXV APRILE 1

Codice fiscale: 11215760965

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	17

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA XXV APRILE 1, 20010 POGLIANO MILANESE
Codice Fiscale	11215760965
Numero Rea	MI 2587575
P.I.	11215760965
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	463920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.886	10.000
II - Immobilizzazioni materiali	25.618	-
Totale immobilizzazioni (B)	40.504	10.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.875	672.000
Totale crediti	823.875	672.000
IV - Disponibilità liquide	102.094	89.400
Totale attivo circolante (C)	925.969	761.400
D) Ratei e risconti	48.256	-
Totale attivo	1.014.729	771.400
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	2.000
IV - Riserva legale	22.470	22.470
VI - Altre riserve	328.931	426.930
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	210.000	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	225.538	210.000
Totale patrimonio netto	886.939	661.400
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.201	110.000
Totale debiti	125.201	110.000
E) Ratei e risconti	2.589	-
Totale passivo	1.014.729	771.400

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.533.516	1.443.000
Totale valore della produzione	1.533.516	1.443.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	959.269	800.000
7) per servizi	256.728	300.000
8) per godimento di beni di terzi	15.600	24.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.500	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.654	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.846	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.500	-
14) oneri diversi di gestione	11.462	-
Totale costi della produzione	1.247.559	1.124.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	285.957	319.000
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	285.957	319.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.419	109.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.419	109.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	225.538	210.000

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

### Nota integrativa, parte iniziale

#### **PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Signori soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31-12-2024.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

#### **Principi di redazione**

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31-12-2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell' attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

#### **Criteri di valutazione applicati**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31-12-2024 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L' eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d' esercizio. Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato. I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un

periodo non superiore ai cinque esercizi.

Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti.

L'avviamento è iscritto all' attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso.

L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D. M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l' addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore. I costi d' ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione.

Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti: Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento.

Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19. a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo. Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, cost to cost, misurazioni fisiche. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al

valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione.

Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate. Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

#### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve



tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	-	10.000
Valore di bilancio	10.000	-	10.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.540	28.465	-
Ammortamento dell'esercizio	1.654	2.847	-
Valore di fine esercizio			
Costo	16.540	28.465	10.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.847	-
Valore di bilancio	14.886	25.618	40.504

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	6.540
Ammortamento dell'esercizio	-	1.654
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	16.540
Valore di bilancio	14.886	14.886

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	559.600	86.623	646.223	646.223
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.400	(14.393)	76.007	76.007
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.000	79.645	101.645	101.645
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	672.000	151.875	823.875	823.875

Disponibilità liquide

v.2.14.1

ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	89.400	568	89.968
Denaro e altri valori in cassa	-	12.126	12.126
Totale disponibilità liquide	89.400	12.694	102.094

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000	98.000	-		100.000
Riserva legale	22.470	-	-		22.470
Altre riserve					
Riserva straordinaria	426.930	-	98.000		328.930
Varie altre riserve	-	-	-		1
Totale altre riserve	426.930	-	98.000		328.931
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		210.000
Utile (perdita) dell'esercizio	210.000	225.538	210.000	225.538	225.538
Totale patrimonio netto	661.400	323.538	308.000	225.538	886.939

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	100.000	
Riserva legale	22.470	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	328.930	ABC
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	328.931	
Totale	451.401	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	(75.938)	(75.938)	(75.938)
Debiti verso fornitori	110.000	(65.136)	44.864	44.864
Debiti tributari	-	156.275	156.275	156.275
Totale debiti	110.000	15.201	125.201	125.201

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

La società ha realizzato un utile d'esercizio di euro 225.538.- ed ha liquidato imposte per euro 60.419.-

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale (art. 2427, n. 8).

Non sussistono.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 9).

Non sussistono.

Elementi di ricavo o costo di entità o natura eccezionale (art. 2427, n. 13).

Non sussistono.

Numero medio di dipendenti (art. 2427, n. 15).

Nel corso dell'esercizio la società non ha avuto dipendenti;

Compenso amministratori (art. 2427, n. 16).

La società non ha corrisposto all'amministratore unico compensi;

Operazioni di locazione finanziaria (art.2427, n. 22)

La società non disponeva nell'esercizio di beni in locazione finanziaria.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis).

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter).

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Effetti di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 22-quater).

Non sussistono fatti di particolare rilievo avvenuti oltre la chiusura dell'esercizio.

Dati identificativi dell'impresa che redige il bilancio consolidato (art. 2427, n. 22-sexies).

Non sussiste alcuna impresa che redige un bilancio consolidando la presente società

## **Nota integrativa, parte finale**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 225.538.-, mediante: accantonamento al fondo di riserva straordinaria.

L'amministratore Unico

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Wabba Amir , consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo dpr 445/2000 l'identità dei contenuti delle copie informatiche, allegate alla presente pratica, agli originali cartacei conservati agli atti della Società.



**ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS**  
**Sede Legale: POGLIANO MILANESE (RM) Via XXV APRILE ,1**  
**Capitale sociale: Euro 2.000,00 i.v.**  
**Cod.Fisc. 11215760965 - Partita IVA 11215760965**  
**C.C.I.A.A. MI n. 2587575**

## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2025, il giorno 20 del mese di marzo alle ore 15, in Pogliano Milanese, presso la sede legale della società ALBA TRADE SERVICES & CONSULTING SRLS si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024
- 2) Deliberazioni conseguenti.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto il Sig. Wahba Amir amministratore unico della Società, che, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a svolgere le funzioni di segretario per la stesura del presente verbale la Signora Rossi Maria.

Il Presidente dell'assemblea, constatato e fatto constatare che sono presenti tutti i soci rappresentanti in proprio l'intero capitale sociale di Euro 100.000,00, dichiara validamente costituita l'assemblea, come tale, atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2369 del c.c.

L'assemblea, conferma e ratifica la nomina di segretario per la stesura del presente verbale nella persona della Signora Rossi Maria.

Si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, a riguardo, il Presidente, prendendo la parola legge il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2024 e del relativo Conto Economico e la Nota Integrativa al Bilancio stesso.

Il Presidente passa ad illustrare il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 (con le sue tre componenti dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa),

che chiude con un'utile pari ad € 225.538 e di destinarli nel seguente modo:

- il 100% pari ad € 225.538 alla riserva ordinaria

ed invita i soci intervenuti ad esercitare il diritto di voto loro spettante.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità delibera di approvare il bilancio in esame.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
( Rossi Maria)

L'Amministratore Unico  
(Wahba Amir)

Il sottoscritto Wabba Amir, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo dpr 445/2000 l'identità

dei contenuti delle copie informatiche, allegate alla presente pratica, agli originali cartacei conservati agli atti della Società.